



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 15 dicembre 2014

### **Illustrazione del subemendamento all'emendamento 2.9809 del Governo in materia di revisione dei rapporti finanziari con lo Stato**

- Il disegno di legge di stabilità per l'anno 2015 in corso esame da parte della Commissione bilancio del Senato, ha visto la presentazione da parte del Governo, in data 12 dicembre 2014, dell'emendamento relativo al recepimento dell'Accordo tra lo Stato, la Regione e le province del 15 ottobre 2014 in materia di finanza pubblica.
- In particolare, all'art. 2 sono aggiunti i commi da 149 bis a 149 novies con i quali sono approvate, ai sensi dell'art. 104 dello statuto, le disposizioni di modifica dell'ordinamento finanziario statutario sia testuali che extratestuali.
- Rispetto al testo del Governo, in mattinata sarà prodotto un subemendamento all'emendamento di cui sopra, in collegamento con la delegazione senatoriale di modifica e integrazione del testo governativo.
- Le modifiche/integrazioni riguardano:
  - \* la soppressione dei riferimenti alle misure di coordinamento della finanza pubblica stabilite dallo Stato, in quanto nell'ambito del sistema territoriale regionale integrato (che comprende Regione, province, enti locali, enti e organismi strumentali...) è attribuita la competenza in materia di coordinamento interno alla Regione e, in particolare, alle Province con riferimento agli enti di rispettiva competenza. Ciò considerato che la Regione e le Province sono garanti nei confronti dello Stato con riguardo al concorso complessivo agli obiettivi di finanza pubblica sia in termini di patto di stabilità che di saldo netto da finanziare stabilità dalle norme in esame. Conseguentemente le modifiche, ad opera del subemendamento, ai commi 3 e 4 del nuovo articolo 79 dello Statuto, sono volte a garantire quanto sopra riportato;
  - \* il ripristino dei concorsi posti in capo alla Regione e alle Province per il periodo dal 2018 al 2022 secondo quanto previsto dall'Accordo del 15 ottobre 2014 nella formulazione che prevede il riparto del concorso tra le Province di Trento e Bolzano in proporzione all'incidenza del PIL;
  - \* l'inserimento di una disposizione che specifica le modalità con le quali è assicurato il concorso in termini di saldo netto da finanziare; vale a dire:
    - mediante contributi, da disporre anche mediante compensazioni su somme dovute dallo Stato;
    - con l'assunzione di oneri relativi a funzioni statali, anche delegate;
  - \* la disciplina concernente la determinazione e l'introito ai bilanci delle Province delle quote di gettito sulle accise su prodotti energetici ad uso riscaldamento necessaria per rendere concretamente operativa la spettanza.

- dott. Ugo Rossi -